



Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SECONDA

SERVIZI ALLA COMUNITA'

N. 3

ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì trenta, del mese di aprile,, presso la Sala Pertini del Centro Integrato Ex Meccanica,, alle ore 9.00, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente II° - Servizi alla Comunità – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	TAGLIAFERRI SILVIA	Presidente	X	
2	BINA MARCO	Componente	X	
3	CAVALERI KATIA sostituita dal BANFI SERGIO	Componente	X	
4	CODARI ARIANNA sostituita da LATTUADA LORENZO	Componente	X	
5	COZZI MASSIMO	Componente	X	
6	AIRAGHI ALBA MARIA	Componente		X
7	FRANCESCHINI GIROLAMO sostituito dal FORLONI ANTONELLA	Componente	X	

Il Presidente riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Seconda – Servizi alla Comunità – ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

VERBALE COMMISSIONE II del 30/04/2022 presso la Sala Pertini del Centro Integrato ex Meccanica

La Presidente Silvia Tagliaferri, verificata la validità della seduta dichiara aperta la discussione della Commissione II alle ore 9.00 e invita a trattare il primo punto all'Ordine del giorno.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato con 3 astensioni di consiglieri supplenti non presenti nella seduta precedente (Banfi, Forloni, Lattuada)

2) PIANO SOCIO ASSISTENZIALE 2022 – AREA MINORI E FAMIGLIA

Viene quindi data la parola all'Assessore Re Depaolini che rileva la mancanza di partecipazione dei cittadini nonostante il cambio di giorno. Oggi si tratterà l'area minori e famiglia. Sono presenti due ospiti della Azienda Speciale Consortile Ser.Co.P: la dottoressa [] Coordinatrice della Tutela Minori e il dott. [] Direttore Generale. Sono presenti inoltre la dott.ssa [] Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e la dott.ssa [] Assistente Sociale del Comune di Nerviano. Tramite il report numerico sintetico fornito si è voluto dare il trend dell'andamento dei servizi con dati riferibili al pre pandemia e al post pandemia oltre al 2022 che è in corso.

L'intenzione è quella di dare il quadro e la tendenza sugli aspetti peculiari che si sono osservati negli ultimi anni rispetto alle conseguenze post covid, sia sull'area minori e famiglia ed in particolare sul concetto dell'impoverimento. Si dà la parola alla coordinatrice della Tutela Minori della Ser.Co.P. per illustrare i servizi gestiti.

[] : fa una panoramica sui servizi che ruotano intorno alla tutela minori che sono anche innovativi. Il trend registra un aumento di casi che non è solo dovuto alle conseguenze della pandemia, ma anche da fattori culturali e che interessano non solo il comune di Nerviano ma anche tutti i comuni del distretto del rhodense.

Progetto Comin sul ritiro sociale a seguito di progettazione. Si tratta di un centro diurno che accoglie i minori (comunità leggera) durante la giornata con progetti individualizzati in presenza dei genitori in alcuni casi per intervenire sul contesto famiglia. L'impostazione della TM Ser.Co.P. mira all'allontanamento solo in situazioni estreme (reati, abusi, maltrattamenti). Si tende al mantenimento del legame genitori/figli. La pandemia ha fatto esplodere i disagi già presenti in precedenza. Ci sono aule virtuali dove vengono agganciati i ragazzini che fanno fatica ad uscire di

casa e che tendono ad isolarsi, agendo attraverso il loro canale comunicativo per arrivare a portarli in presenza.

Ritiro sociale: non si tratta di Hikikomori che è una patologia psichiatrica che necessita di intervento sanitario, ma di un disagio che potrebbe sfociare in una patologia psichiatrica.

Il secondo progetto è quello dei bambini in ospedale: è aumentata la richiesta di bambini ricoverati in ospedale che hanno risvolti psichiatrici, spesso precedono un decreto del tribunale che limita la responsabilità genitoriale, per cui i genitori non possono assistere il minore se non accompagnati da un educatore (il servizio è attivo nei presidi di Rho, Garbagnate, San Paolo). Il bambino non può mai rimanere da solo quindi deve essere assistito da un adulto. Dato l'incremento dei numeri e il disagio, si è resa necessaria l'attivazione di un progetto tipo "pronto intervento" educativo. E' richiesta la presenza 24 ore su 24.

Penale minorile - progetto BRUCIARE I TEMPI: Introdurre stabilmente nelle prassi operative del servizio le metodologie messe a punto con il Progetto, finalizzato a ridurre i tempi di permanenza dei minori all'interno del circuito penale minori. Si è pensato di mettere in campo tutta una rete di collaborazione con la Procura della Repubblica per tentare di accorciare il lasso di tempo che intercorre tra la notizia di reato e la conclusione del procedimento. Il progetto non è proseguito ma si è pensato di metterlo a sistema e quindi si continua a lavorare con questa modalità, con un carico di lavoro per il servizio, mettendo in campo interventi che si concludono entro 40 gg. Si mira alla riconciliazione con il reo, attraverso la mediazione penale, l'organizzazione di laboratori sulla legalità ecc.. In un caso, la conciliazione è stata fatta direttamente con il Sindaco e un Assessore (il minore aveva distrutto un parco pubblico).

Impegno area Affidi: nel territorio si registra una forte carenza di famiglie che si offrono al percorso di affido, che è impegnativo. La pandemia ha creato maggiori difficoltà sulle famiglie non di tutela e la loro disponibilità è venuta meno. La situazione dell'Ucraina ha messo in moto una grande solidarietà, tanto che 290 famiglie si sono candidate all'accoglienza di un bambino ucraino; si tenta di traghettare questa disponibilità anche sui minori del territorio. Le famiglie non hanno conoscenza delle varie tipologie dell'affido familiare quindi occorre diffondere maggiormente la cultura dell'affido tramite la comunicazione. Affido minori non accompagnati: si tratta di un affido molto particolare che necessita di una formazione specifica alle famiglie che si offrono; i minori stranieri richiedono maggiore assistenza e nel futuro un accompagnamento nell'inserimento lavorativo ecc.

Sportello di consulenza: la SERCOP si è sempre data disponibile ad indirizzare le AS dei servizi di base su quando è necessario segnalare all'AG una situazione. Si dedica una mattina alla settimana (il mercoledì) in cui i comuni, le scuole e altre agenzie che hanno bisogno, possono trovare un'AS della Tutela con cui ragionare. Reperibilità telefonica fino alle 22.00 che viene usata dai carabinieri soprattutto per i collocazioni urgenti.

Casistica comune di Nerviano: tre poli territoriali che raggruppano 3/4 comuni dove avviene la presa in carico secondo una scelta avviata dalla fondazione di SERCOP che si è dimostrata una impostazione efficiente. La prossimità permette di realizzare concretamente i progetti messi in campo calati sul territorio. Centro affidi e spazio neutro per le visite protette. Le segnalazioni poggiano sempre più spesso su separazioni conflittuali.

I numeri: i casi sono aumentati tantissimo in tutto il distretto non solo a Nerviano. I dati forniti non contemplano tutti i minori seguiti dalla Tutela Minori (tot. 145), bensì solo quelli che comportano un costo attivo per il Comune.

Nel 2022 in capo all'equipe centrale si contano 48 situazioni che sono in considerevole aumento. Nel 2020 erano 28. In comunità 5 situazioni di cui una è rientrata in famiglia a Latina. Un'altra è in fase di affido eterofamiliare. Le segnalazioni arrivano direttamente dalla Procura della Repubblica e si è tornati a situazioni di grave trascuratezza e maltrattamento che partono da separazioni conflittuali. Il maltrattamento può non essere solo fisico ma anche psicologico. Proseguo amministrativo: la presa in carico prosegue a scelta del minore dopo i 18 anni fino al compimento dei 21 anni. A Nerviano nessun caso. Casi sempre più complessi con richiesta di accompagnamento psicologico.

Grande lacuna nell'assistenza e supporto psicologico da parte dei servizi territoriali (ATS, consultori). Il Polo di Nerviano passa da 58 a 60 casi. In comunità 5, 8 affidi, 11 in spazio neutro (dato So.Le.). Si registra un aumento di ADM per effetto della pandemia e dello stop in termini di relazioni. Il centro diurno si trova a Rho.

Forloni: quando da ritiro sociale si arriva a Hikikomori?. Penale minorile quali i numeri del progetto di riduzione tempi? Affidi: poca generosità delle famiglie, ma l'importante è spiegare che l'affido interessa anche solo alcune attività. Dei numeri qual è la distribuzione per fasce d'età? Nell'incontro con la scuola in cui si è parlato del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze veniva evidenziato un nascere di gruppi che commettono atti di vandalismo e bullismo. Ci sono dei progetti tipo "educatore da strada" per intercettare queste realtà?

: da un ritiro sociale non si passa a Hikikomori che è un patologia psichiatrica. Il disagio sociale interessa la fascia pre e adolescenziale. Quale Servizio di secondo livello, ci si occupa della segnalazione solo rivolta al disagio del ragazzo ma anche alla capacità della famiglia che lo accompagna e si fa aiutare nel predisporre tutti gli interventi necessari. Se la famiglia collabora e segue il percorso, non necessariamente si segnala al tribunale per le azioni coercitive. Siamo in strettissimo contatto con l'AS per valutare quando è necessario l'intervento coercitivo, valutando in alternativa di mettere in atto interventi preventivi. Penale a Nerviano: nel 2022 9 minori autori di reato e 11 procedimenti, nel 2021 8 casi e nel 2019 11 casi .

Si registrano sempre meno reati individuali e sempre più reati di gruppo. I reati sono contro la persona e il patrimonio. In netto calo i reati di uso e spaccio di sostanze.

Le fasce d'età:

- fascia 14-18 40% dei casi in carico
- fascia 11-13 20% dei casi in carico
- fascia 06-10 20% dei casi in carico, il resto sono residuali.

La fascia pre e adolescenziale sta pagando il prezzo più alto della pandemia.

: il problema è che le problematiche si manifestano prima della fase adolescenziale, i tempi sono anticipati. Si dà per scontato che le problematiche si manifestano solo alle scuole medie. Ci sono possibilità di potenziamento dei servizi preventivi? I consultori non offrono la terapia psicologica o la valutazione DSA, i tempi d'attesa sono lunghi prima di far partire il percorso di assistenza. Occorre intercettare i bisogni in una fase precedente.

Re Depaolini: nell'incontro con il dott. appena insediati si era già evidenziato il focus sulle separazioni conflittuali e le risposte che possiamo mettere in campo come comune colmando le lacune dei servizi sociosanitari. Intendiamo riprendere la gestione del servizio psicopedagogico delle scuole, allargandolo alla famiglia e agli adulti.

Alfieri: progetto a cui l'amministrazione tiene molto, può colmare i bisogni dei ragazzi delle scuole superiori.

Bina: il monitoraggio si blocca alle scuole medie. Nelle scuole superiori non sempre c'è il raccordo tra l'istituto e lo studente che non è residente. Nella fascia dai 14-18 c'è un blocco. Occorre attivare un sistema con cui i servizi comunali siano in costante contatto con le scuole del territorio per non perdere l'attenzione sui bisogni di questa fascia d'età.

si tratta di un ambito di prevenzione primaria, gli insegnanti possono segnalare allo sportello della TM le situazioni che necessitano di attenzione. Penale minorile: le situazioni esplodono in reati, e il processo fa emergere tutta una serie di fragilità che spesso non si intercettano prima.

: la scelta del 2007 fatta dai Comuni fondatori di Ser.Co.P. è sempre stata quella di tenere la fase preventiva distinta dalla fase post decreto, perché questi sono interventi coatti nella relazione con la famiglia e sono modi di lavoro differenti. Sulla dimensione preventiva che intreccia le scuole, i comuni hanno scelto di intervenire autonomamente. La TM si occupa del disagio familiare causato dalla disgregazione delle famiglie per la forte conflittualità. Deficit di sguardo? Una scelta dei comuni che sulla prevenzione aveva idee e risorse differenti. La disgregazione della famiglia è anche logistica e geografica. Occorrono mandati chiari e condivisi da parte dei comuni.

: gli insegnanti sono molto attenti agli atti eclatanti ma le patologie molto spesso si nascono dietro ai silenzi. Un minore che non parla può nascondere un problema.

Alfieri: la responsabilità dei comuni è agire in anticipo per prevenire l'insorgenza dei disagi, come il progetto screening attivato da quest'anno nelle scuole, oppure organizzando eventi culturali per raggiungere più persone possibili.

: non va inoltre sottovaluta la paura a rivolgersi ai SS da parte degli insegnanti. Il buco tra le medie e il liceo si può colmare con le EDM (sono molte a Nerviano); si sta cercando non interrompere il servizio nel passaggio dalle scuole medie al 1^a anno delle superiori. Ci sono però difficoltà a reperire educatori.

: ci sono difficoltà anche a reperire assistenti sociali.

Bina: a causa della pandemia si sono verificati casi di forte disagio che sfociano in grave malessere (autolesionismo).

Tagliaferri: le famiglie segnalano i disagi? Sanno dove si devono rivolgere?

: sono poche le famiglie che segnalano e con quelle si lavora molto bene. Le famiglie fanno confusione pensando che il servizio sociale di base sia la Tutela Minori.

: durante la pandemia le scuole si sono chiuse, i dirigenti non facevano entrare esterni. La loro attenzione era indirizzata per lo più agli aspetti di carattere igienico sanitario. Ultimamente stiamo ricominciando ad incontrare gli insegnanti per presentare i progetti che sono anche di carattere preventivo come il progetto teatralità ad esempio.

Re Depaolini: l'assessore precedente aveva fatto un buon lavoro con il piano socio assistenziale impostandolo come carta dei servizi. Il comune non può sostituirsi alle lacune della neuropsichiatria e dei servizi sanitari territoriali anche per mancanza di risorse e organizzazione. Possiamo intervenire nella prevenzione, ma a ciascuno le sue competenze.

Bina: la privacy vincola, complica e ostacola gli interventi.

Forloni: sopperire alla mancanza dei consultori e neuropsichiatria attraverso strutture ambulatoriali che mettono a disposizione servizi. E' essenziale agganciare le scuole che non insistono su Nerviano. Esiste un progetto di orientamento alla scelta della scuola superiore, con uno sportello dedicato? L'istituto professionale a volte non si adatta a situazioni di difficoltà. Aiutare le famiglie nella scelta dell'istituto superiore. Il problema spesso è delle famiglie che non sanno che hanno il problema. Importante è la circolarità per portare una maggiore consapevolezza.

AS : la pandemia ha influenzato l'operato del servizio che ha dovuto fronteggiare le nuove emergenze. Povertà materiale. Impiegare risorse statali per erogare buoni spesa alimentari in base al numero dei componenti del nucleo per l'acquisto di beni di prima necessità. Il bando si è chiuso il 7 aprile per esaurimento fondi statali. Altri fondi statali sono stati impiegati per il pagamento di utenze e affitto mensile. Tre tipi di domande: utenze, affitto e utenze + affitto. Limiti di 1500 e 2000 euro a nucleo. La So.Le ha promosso una misura per il mantenimento dell'alloggio in locazione, attualmente aperto. I contributi una tantum hanno permesso di entrare in contatto con nuclei sconosciuti al SS. Gli sfratti sono stati sospesi durante la pandemia, mentre ora sono stati riavviati e gli strumenti di aiuto sono i contributi per accesso alla locazione privata e i contributi per prevenzione sfratto volti ad evitare lo sfratto esecutivo.

Ass. Re Depaolini: esiste il progetto dell'Agenzia della locazione della So.Le. Occorre però riprendere le relazioni con i proprietari per aprire degli spazi di nuove locazioni con il comune come garante. Si comprendono le difficoltà dei proprietari ad affittare in questo momento di crisi. La crisi ucraina ha risvegliato la solidarietà. Esiste un problema culturale ma si comprendono anche le difficoltà dei proprietari di casa. L'Agenzia della locazione dell'azienda So.Le non ha prodotto i risultati sperati anche per via della mancanza di ore dedicate al servizio (solo 16 alla settimana). Si sta cercando di riprogettare il servizio a livello di ambito.

: la solidarietà familiare è diminuita, molto spesso capita di richiamare gli obbligati per legge agli alimenti a prestare assistenza, ma in molti casi gli utenti non

intendono pesare sui familiari stretti. Si rileva di contro una solidarietà familiare da parte di nonni che pagano le tariffe dei servizi scolastici dei nipoti.

Forloni: sarebbe opportuno contattare chi ha immobili che potrebbero essere dati in locazione. L'immobile di Nerviano acquisito dal fallimento con solo un paio di appartamenti occupati potrebbe servire per accogliere persone in difficoltà. Si potrebbe contattare la società per chiedere se mettono a disposizione gli appartamenti vuoti da affittare al comune. Nel 2020 hanno presentato una domanda di sanatoria però non ne hanno dato seguito. Andrebbe stimolata la solidarietà dei nervianesi: una soluzione potrebbe essere quella di condividere la casa con altre persone.

Cozzi: Aler aveva in programma un piano di interventi in appartamenti di sua proprietà, bisognerebbe chiedere informazioni per sapere se possono assegnarli a breve, anche se si tratta di appartamenti grandi (per 4,5,6 persone). Reddito di cittadinanza: i casi in carico al comune sono 53, quanti sono quelli del Centro per l'Impiego? A che punto sono i PUC, nonostante le criticità? Ci sono controlli nei confronti di chi percepisce il reddito?

: Gli alloggi Aler vengono assegnati tramite bando pubblico, l'ultimo bando è stato chiuso di recente. Verificheremo se i loro alloggi messi a bando sono aumentati. I controlli li fa l'INPS, il comune fa solo i controlli anagrafici. Il Comune aggiorna la piattaforma GEPI sullo stato di attuazione dei progetti individualizzati e la disponibilità a fare i PUC. Ci sono difficoltà a reperire i dati del centro per l'impiego. Noi abbiamo attivato finora 4 PUC.

Ass. Re Depaolini: sono stati recentemente segnalati dei casi dal centro per l'impiego anche se ci non molte difficoltà ad attivare i PUC a causa della condizione di fragilità delle persone che presentano problemi psicologici tali da non reggere dei carichi di lavoro. 4 i PUC attivati: controllo temperatura all'accesso in municipio, a scuola per accompagnamento pre e post scuola, assistenza in fase di ingresso e uscita delle scuole, attività Ufficio Tecnico. In corso di attivazione il PUC per il trasporto sociale con ass. Insieme. Si vorrebbero inoltre utilizzare i PUC per l'attività di promozione del 5 per mille a favore del comune.

Forloni: la banca del tempo è in funzione?

Ass. Re Depaolini: è un progetto che vorremmo strutturare, ci stiamo ragionando. Pare che per impegni più piccoli le persone siano più disponibili a donare il proprio tempo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.30

17/5/2022

I componenti:

TAGLIAFERRI SILVIA

BINA MARCO

CAVALERI KATIA

CODARI ARIANNA

COZZI MASSIMO

AIRAGHI ALBA MARIA

FRANCESCHINI GIROLAMO